



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO la Convenzione ricognitiva (di seguito "Convenzione"), sottoscritta in data 23 marzo 2010, tra ANAS S.p.A. e la Società Concessioni Autostradali Venete S.p.A. (di seguito "CAV S.p.A. e/o "Concessionario"), predisposta ai sensi dell'art. 2, comma 290, della Legge 27 dicembre 2007, n. 244, che disciplina il rapporto di concessione per la gestione, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, del Passante Autostradale di Mestre di collegamento tra l'Autostrada A4, tronco Padova-Mestre, l'Autostrada A27 Venezia-Belluno e l'Autostrada A4, tronco Venezia-Trieste, di complessivi 32,3 km, oltreché la gestione delle tratte autostradali in concessione alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. ed il completamento del Passante di Mestre e delle opere direttamente collegate a detta infrastruttura;

VISTO il Protocollo d'intesa, sottoscritto tra ANAS S.p.A. e CAV S.p.A. in data 28 ottobre 2011, il quale riporta clausole aggiuntive volte ad *"omogeneizzare il testo contrattuale con quelli che regolano i rapporti tra ANAS S.p.A. ed altre Società che gestiscono infrastrutture autostradali"*;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 408 del 22 novembre 2011, registrato alla Corte dei Conti in data 23 febbraio 2012 (Reg. n. 2, foglio n. 01), di approvazione della predetta Convenzione ricognitiva;

VISTO l'art. 11 della Convenzione vigente che stabilisce che il piano finanziario sia aggiornato al termine del periodo regolatorio di cui alla Delibera n. 39 del 15 giugno 2007;

VISTO il comma 1 dell'art. 43 del decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ai sensi del quale *"Gli aggiornamenti o le revisioni delle convenzioni autostradali vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, laddove comportino variazioni o modificazioni al piano degli investimenti ovvero ad aspetti di carattere regolatorio a tutela della finanza pubblica, sono sottoposti al parere del CIPE che, sentito il NARS, si*

pronuncia entro trenta giorni e, successivamente, approvati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dalla avvenuta trasmissione dell'atto convenzionale ad opera dell'amministrazione concedente.";

CONSIDERATO che, a decorrere dal 1° ottobre 2012, per effetto del combinato disposto degli art. 11, comma 5, del Decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito dalla Legge 24 febbraio 2012 n. 14, e art. 36 del Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è subentrato ad ANAS S.p.A. nelle funzioni di Concedente in tutte le convenzioni di concessione autostradale in essere alla predetta data;

CONSIDERATO che, per dare attuazione alla summenzionata disposizione normativa, con D.M. 1° ottobre 2012, n. 341, è stata istituita presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali, oggi Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali ai sensi del DPCM n. 72 del 11.02.2014, di seguito "Concedente";

VISTA la delibera CIPE n. 27/2013 *"Criteri per l'aggiornamento del piano economico-finanziario di cui alla Delibera 15 giugno 2007, n. 39"*, pubblicata sulla G.U. n. 120 del 24 maggio 2013, con la quale è stato approvato il documento tecnico *"Modalità e criteri per gli aggiornamenti quinquennali del piano economico-finanziario"*;

VISTA la delibera n. 17 del 3 marzo 2017, registrata alla Corte dei Conti in data 17 luglio 2017 e pubblicata sulla G.U. n. 176 del 29 luglio 2017, con la quale il CIPE ha formulato parere favorevole in ordine allo schema di Atto aggiuntivo alla Convenzione vigente;

CONSIDERATO che, in sede di registrazione della suddetta delibera, la Corte dei Conti ha formulato il rilievo n. 23042 del 17 luglio 2017, con il quale invita all'emanazione di opportune "Linee guida", nelle quali siano oggettivamente individuate e predeterminate le condizioni necessarie per l'attribuzione di una componente aggiuntiva al WACC in presenza di situazioni chiaramente definite, al fine di dare continuità e certezza metodologica alla regolazione;

CONSIDERATO che, con il medesimo rilievo, la Corte dei Conti ha, altresì, raccomandato, con riferimento alla clausola di rinuncia al contenzioso, di darne specifica evidenza in sede di emanazione dei decreti interministeriali di approvazione degli atti aggiuntivi;

VISTA la delibera n. 68 del 7 agosto 2017, "*Aggiornamento della regolazione economica delle società concessionarie autostradali di cui alle delibere 15 giugno 2007, n. 39 e 21 marzo 2013, n. 27*", registrata alla Corte dei Conti in data 9 gennaio 2018 e pubblicata sulla G.U. n. 19 del 24 gennaio 2018;

CONSIDERATO che la proposta di piano economico finanziario, approvata dal CIPE con la citata delibera n. 17/2017, è stata ritenuta coerente con i principi contenuti nella predetta delibera n. 68/2017 e che, pertanto, non è stata oggetto di successivi adeguamenti e/o integrazioni;

CONSIDERATO che l'Atto aggiuntivo recepisce le prescrizioni sullo stesso formulate dal CIPE con la delibera n. 17 del 3 marzo 2017 sopra richiamata;

CONSIDERATO che, in recepimento delle raccomandazioni formulate dalla Corte dei Conti con rilievo n. 23042 del 17 luglio 2017, l'Atto aggiuntivo riporta nell'allegato Q), dandone specifica evidenza, i contenziosi rinunciati dal Concessionario, tutti esclusivamente passivi per il Concedente e non contenenti richieste riconvenzionali nei confronti del Concessionario;

CONSIDERATO che il valore delle singole cause passive di cui sopra è indeterminato;

VISTA la nota del 9 febbraio 2018, con la quale il Concedente ha richiesto al Concessionario di voler confermare, in via definitiva, la propria disponibilità alla sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo in argomento;

VISTO che, con nota del 2 marzo 2018, il Concessionario ha altresì inoltrato la Scrittura di Impegno contenente specifici principi operativi afferenti il rapporto concessorio, integralmente recepiti in apposito articolo dell'Atto aggiuntivo in argomento;

VISTE le note del 16 aprile 2018 e successive del 4 e 23 maggio 2018, con le quali il Concessionario ha provveduto a fornire i propri chiarimenti riferiti al Piano Economico-Finanziario;

VISTA la nota del 8 giugno 2018, con la quale il Concedente ha trasmesso la versione definitiva di Atto aggiuntivo, a seguito della quale il Concessionario ha manifestato l'esigenza di sottoporre lo stesso alla preventiva approvazione degli Organi societari;

VISTA la nota del 25 luglio 2018, con la quale il Concessionario ha rappresentato l'intervenuta pronuncia favorevole del Consiglio di Amministrazione sullo Schema di Atto aggiuntivo e l'esigenza di sottoporre lo stesso anche all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, calendarizzata per il giorno 6 settembre 2018;

VISTA la nota del 3 agosto 2018, con la quale il Concedente ha ribadito l'esigenza di addivenire tempestivamente alla conclusione del procedimento;

TENUTO CONTO che, all'esito delle valutazioni espresse dal Concedente, il Concessionario in data 8 agosto 2018 ha manifestato la disponibilità alla sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo, intervenuta nella medesima data;

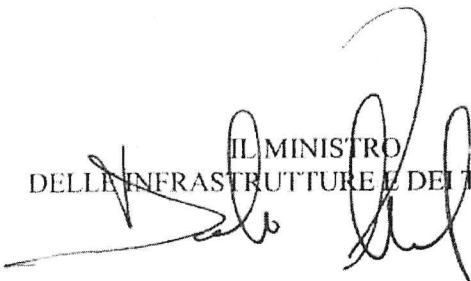
RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'approvazione dell'Atto aggiuntivo sopra richiamato;

DECRETA

È approvato il I Atto aggiuntivo alla Convenzione vigente tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Società CAV S.p.A., sottoscritto tra le medesime parti in data 8 agosto 2018.

Il presente decreto viene trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Roma,


IL MINISTRO
DELL'INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI


IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

